Mercoledì 30 Marzo 1910

Conto Corrente colla Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XV N. 75

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

Le truffe dell'alimentazione

Il dottore parigino Rembaldel in uno studio pregevolissimo, non privo pure di brio gustoso, dimostrò recentemente, come — a parte i danni immensi derivanti dall'abuso delle bevande spiritose — l'adulterazione dei cibi, delle bevande, massime a Parigi (dove, dice, di vero non vi sono che i capelli... finti delle signore) abbia raggiunto tali proporzioni gigantesche da poter affermare, con tutta sicurezza, che almeno l'80 per cento delle malattie, che logorano la salute dei francesi, e in modo particolare delle classi umili e agricole, hanno appunto per causale diretta le «porcherie» con cui si fabbricano i vini i liquori, i cibi, e notate, di prima necessità. E siccome le porcherie creano il buon mercato, la vita è costosa, e però enorme feroce la concorrenza nell'ingannare la buona fede (auspice il miraggio caino il prezzo mite) così si può dire che le merci alimentarie adulterate tengono lo scettro sul gran mercato della vendita di ciò che occorre.... per vivere. Viceversa — direbbe, in questo caso, melanconicamente il marchese Colombi, quei cibi, quelle bavande accorciano l'esistenza e l'addolorano. Disturbi intestinali, vere forme di avvelenamento, lente o incurabili intossicazioni, debilitamento di tutto l'organismo (e si pensi, si tratta di gente che vive col sudato lavoro delle braccia) indigestioni continue.

Così il dottor Rombardel conclude ironicamente: «Tempi mutati! Una volta si mangiava per vivere, per essere forti, resistenti al lavoro: oggi si mangia e si beve per andarsene più presto all'altro mondo. E per andare al Cimitero più presto, viene in nostro soccorso l'alcoolismo. Ha fatto una inchiesta nelle campagne che circondano Parigi, e le malattie delle popolazioni agricole, nella loro grandissima maggioranza, sono il prodotto logico fatale di questa alimentazione micidiale. Le leggi per colpire queste truffe assassine ci sono; già ci sono scritte nei codici, ma non si muovono di lì, non danno noia ad alcun commerciante e l'avvelenamento.... alimentare trionfa allegramente per fortuna della generazione presente e di quella in gestazione»

Così avviene in Francia. E in Italia? Il costo ognor crescente della vita, la febbre del subito guadagno (donde la concorrenza feroce) la necessità per il maggior numero delle famiglie di spendere il meno che sia possibile, la facilità dei trasporti delle derrate alimentari, determinarono pure in Italia uno stato di cose, che ben di poco si discosta (e in certe regioni è uguale) da quello della Francia esposto dal dottore Rombardel. Molti cibi in vero, conservati in scatole, ci vengono dalla Francia e della Germania, la quale per ragioni di lucro e di concorrenza, non scherza in fatto di alimenti adulterati.

Quali conseguenze dolorose, tragiche si siano lamentate e si lamentino tuttora in Italia per il consumo di farine avariate, adulterate non occorre dire. La pellagra — che fornisce tante cifre alla criminalità e ai manicomi — dice tutto, e basterà ricordare (pur qui ne facemmo menzione non è molto) gli studi sul proposito del compianto Lombroso e continuati con tanto amore, tra gli altri, dal chiarissimo amico mio prof. Antonini, direttore del Manicomio di Udine.

Tutto è adulterato. Si salva (almeno per ora) la carne (quando tuttavia non prenda forma di salami), ma la carne (superfluo accennarlo) è un lusso natalizio non soltanto per la maggioranza degli operai di città e di campagna, ma per un gran numero di famiglie d'impiegati e delle altre appartenenti alla piccola borghesia. Ed ecco il malanno terribile. Perchè, vedete, certo niun cibo, niuna bevanda dovrebbero venir adulterati, e in modo tanto meno da divenir nocivi alla salute, ma pure non si può onestamente non fare qualche distinzione.

I tartufi (con il carbone s'imitano alla perfezione), le «Champagne» (raro quello fabbricato con l'uva), i patès di Strasburgo (in genere fatti con ingredienti misteriosi) sono cose per i ricchi e non necessari alla vita: ora, gli ingannati possono boicottarle (il vocabolo è brutto, ma esprime una reazione energica e giusta); ma quando si tratta di polenta, di pane, di salame, di verdure (concimate con i liquidi dei tifosi, dei tubercolotici), di vino fatturato (l'uva per certi osti, specie di campagne, è un mito), di latte (bianco per il concorso della farina), eh! allora la faccenda diventa grave assai, e ancora più grave quando si pensa che coloro che presentano tali audaci trufferie, non sono che alleati del farmacisti.

Tutto ciò, ripeto, è grave assai, ed è forse per questo che pochi Comuni se ne occupano, che sono rari i laboratori d'igiene per il controllo, che si lasciano indisturbati tanti venditori, che di per dì minano la salute del povero consumatore.

Un piccolo possidente dell'Italia Centrale, giorni sono mi diceva che nel suo Comune, vino vero, salumi veri, formaggi veri, farina gialla sana non si vendono manco a pagarsi un occhio della testa. Tutto è sofisticato, e tutti vivono di questa robaccia (per sino il sale è adulterato!) perchè costa poco, ma comunque frutta lauti guadagni agli onesti venditori. L'ingenuo piccolo possidente protestò, più ingenuo ancora invocò la legge sanitaria, ricorse al medico provinciale e bene (io indovinereste?) si buscò un processo per diffamazione da cui ne uscì netto per miracolo. Ma spese e noie si ebbe sino a che volle, e in paese lo considerano uno spione, che vuol rovinare (sic) il commercio della povera gente. Avete capito? Si direbbe una farsa se non fosse cosa seria, e che si presta a melanconiche meditazioni.

Codice penale e legge sanitaria si occupano con disposizioni precise e tassative di queste trufferie, di questi attentati alla salute pubblica, ma — proprio come in Francia — non si muovono, o ben di rado, dal luogo dove stanno, e così prospera il commercio degli alimenti adulterati, nocivi alla salute, e che per essere di prima necessità sono acquistati da tutti, e in modo particolare da coloro che dispongono di scarsi mezzi finanziari.

A conferma di quanto dice il dottore Rembardel noi possiamo aggiungere questo, e che specialmente si riferisce al consumo del vino nelle osterie della campagna, e come ci risulta da notizie forniteci da persone bene informate.

Nelle campagne, massime nei giorni festivi, su cinquanta persone, trenta almeno si ubbriacano non già per l'eccessiva quantità di vino bevuto, ma per la qualità del beveraggio fatturato che molti osti osano chiamar vino. E passi fabbricare il vino senza uva, ma almeno non si ricorresse per dare forza a quella diabolica mistura che usurpa il nome di vino, a sostanze nocive, che finiscono per rovinare gli intestini, lo stomaco, annebbiare il cervello, istupidire chi le ruginotta.

Però doppia truffa. Si paga per avere una cosa e se ne riceve un'altra: si crede di alimentarsi d'una sostanza che rinvigorisca, e per contro si beve o si mangia ciò che logora la salute.

E questi delinquenti scaltri debbono sempre rimanere fortunati? Non c'è proprio alcuno in Italia che si occupi della salute pubblica, e di coloro che ogni giorno l'avvelenano?

Lino Ferriani.

Per il raddoppiamento del binario Da S. Donà a Portogruaro

Il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato ha approvato il progetto per il secondo gruppo dei lavori di ampliamento della stazione di Ferrara e l'espropriazione per il raddoppiamento del binario da San Donà di Piave a Portogruaro, in prosecuzione del raddoppio di binario già esistente da Mestre a Portogruaro, della linea internazionale Venezia-Mestre.

L'andamento della crisi

La probabile lista dei ministri

Continua intenso il lavoro di concentrazione dei vari Settori della Camera, tra la viva curiosità e attesa del pubblico e dei giornalisti che spiano ogni mossa, ogni parola, ogni passaggiata dei deputati in predicato per entrare nella combinazione del Gabinetto Luzzatti.

L'accordo coi radicali, ad ottenere il quale lavora tenacemente l'on. Luzzatti non pare ancora definitivamente concluso; ma la probabilità di questo accordo solleva da un lato il malcontento dei socialisti e dall'altro quello di una parte dei giolittiani; e nei corridoi di Montecitorio si sentono lagnanze e commenti dispettosi.

I radicali, — a quanto scrive la Vita — non fanno opposizione apriorística, ma intendono chiarire interamente e solidamente alcune questioni, le quali non sono e non possono essere di persone, nè di portafogli od altro, ma di convenienza e di coerenza politica. I radicali, aggiunge il giornale hanno la dovuta deferenza per l'on. Luzzatti e non rifiutano le responsabilità compatibili con tutto ciò che non turba l'essenza del loro programma; non possono nè disdirsi, nè sottomettersi, pure riconoscendo le gravi difficoltà della situazione segnatamente di fronte allo stato di fatto del Parlamento.

All'ultima ora di ieri si è raggiunto l'accordo coi radicali per quel che riguarda il Ministero dell'interno che verrà assunto dall'on. Luzzatti.

Attraverso le ipotesi e le liste non poche pubblicate dai giornali in questi giorni, si è giunti alla seguente che è la più quotata:

Interni Luzzatti; Esteri, Di San Giuliano; Finanze si è in trattative con Wollemborg; Tesoro, Tedesco; Agricoltura, Abignente; Istruzione, Credaro; Guerra, Spingardi; Marina, interim Luzzatti; Grazia e Giustizia, Fani; Lavori pubblici, Sacchi; Poste e telegrafi Facta.

Circa la nomina dei sottosegretari, si fanno le seguenti previsioni: agli Interni andrebbe Fera o Calissano; all'Agricoltura forse Casciano; all'Istruzione, Pavia; alla Guerra resterebbe il generale Prudente; alla Marina andrebbe l'ammiraglio Leonardi-Cattolica.

L'infezione filosserica in Italia

E' stata pubblicata la relazione intorno allo stato dell'infezione filosserica in Italia ed i provvedimenti per combatterla. Dalla relazione risulta che alla fine del 1908, quarantotto provincie erano invase dalla filossera, al chiudersi della campagna antifillosserica, e che il totale dei Comuni filosserati era di 2250, con 197.834 viti filosserate. La zona infetta, occupata dalle viti, che si accertarono filosserate, nei Comuni dove ebbero luogo esplorazioni limitate misurava 328 293 ettari; quella ove ebbero luogo ispezioni complete ettari 112.056.

NEL GIORNALISMO

L'"Adriatico" cambia direttore

A titolo di cronaca, raccogliamo la voce, che si dà per sicurissima, che alla direzione dell'«Adriatico» sarebbe stato assunto Giacomo Gobbi-Belcredi già redattore della «Tribuna». Il Belcredi, che fu in questi giorni a Venezia, avrebbe firmato il relativo contratto.

L'«Adriatico» non smentisce nè conferma la notizia.

Corre voce intanto che l'Adriatico sia stato acquistato dalla stessa società che ora è proprietaria del Secolo. La notizia però non è confermato.

CRONACA PROVINCIALE

Cividale

Per le feste di Maggio — Ieri si riunì al completo la commissione dei ricevimenti presieduta dall'egregio sig. Antonio Batocletti.

Fu deliberato che alla cerimonia dell'inaugurazione della bandiera dell'Unione Commercianti ed Industriali siano invitate oltre a tutte le autorità cittadine, le consorelle della Provincia, la Camera di Commercio e la Società Agenti di Commercio, Industria e presidenza della nostra città.

La cerimonia si svolgerà al teatro Ristori colle norme consuetudinarie: discorso del Presidente, discorso dell'oratore ufficiale, di cui venne già indicata la persona, verbale di consegna e bacio delle bandiere. Sarà padrino il deputato del Collegio barone Morpurgo che ha anche accettato la Presidenza onoraria dei festeggiamenti, come a suo tempo abbiamo annunciato.

E' indubitato che l'onorevole Municipio offrirà il vermouth d'onore ai graditi ospiti che interverranno alla simpatica festa: da parte sua il Comitato offrirà il banchetto a tutti i Presidenti i segretari e portabandiera delle consorelle.

La sottoscrizione per la spesa della bandiera che sarà confezionata a Milano su disegno approvato dalla Commissione, è già giunta a lire trecento e noi speriamo che essa continuerà generosa affinchè il vessillo riesca degno di un sodalizio che continuamente ed efficacemente lavora per il vantaggio della classe che rappresenta e per giungere in aiuto alle varie istituzioni locali di beneficenza.

Questa sera si riunisce la commissione per la pesca di beneficenza. E' già data intanto alle stampe una circolare dettata dal maestro Rieppi invitante i cittadini a concorrere nei doni che senza dubbio saranno ricchi e numerosi.

Preannunciarono regali molte nobiltà di Udine, ditte industriali pure della nostra città, l'on. Morpurgo: il Comitato come il solito offrirà un oggetto di valore. Ma su questo vi scriverò notizie più complete.

La sospensione del dott. Bruni (inf. sp.) — Continuano i commenti in città per la sospensione del dott. Bruni, commenti disparati, ma che in complesso convengono a dar torto al Sindaco, che volle mostrarsi troppo energico per un fatto che nulla ha di anormale nei riguardi di assistenza medica a Cividale.

Il dott. Bruni certamente mancò verso l'autorità del Sindaco ed è logico che ne subisca la conseguenza; ma il pio e pietoso Sindaco che constatò la non urgenza dell'intervento medico e la non gravità dell'ammalato, che conosce il carattere del Bruni istantaneamente impetuoso, ma poi nobile e remissivo, poteva risparmiare tanta larga pubblicità e severità di provvedimento.

Il provvedimento poi torna a svantaggio di tutti gli ammalati.

Fino a ieri la cittadinanza ha reclamato l'insufficienza dell'attuale servizio medico, ed oggi il Sindaco con una disinvoltura impagabile, non sostituisce il punito con un nuovo medico, ma cede le funzioni al dott. Accordini che le accetta con altrettanta disinvoltura, pur avendo sempre dichiarato essere la sua condotta, i servizi inerenti troppo gravosi per un medico.

Il dottor Accordini doveva quindi per i suoi impegni e per dovere di colleganza rifiutare l'incarico del sindaco.

Il dottor Accordini ha poi ieri fatto malissimo in pubblico caffè S. Marco di ritornare nuovamente sulla questione col dottor Bruni già troppo eccitato, dando così origine a frasi disgustose, che certamente non si ripetono in momenti sereni e di calma.

Questo è il nostro parere.

Portogruaro

Grave incendio a Gruaro. — Un gravissimo incendio si sviluppò l'altro ieri verso le 5 pomeridiane a Gruaro nella casa di alcuni coloni del sig. Moro di Portogruaro. Il fuoco sembra si sia manifestato nel porcile. Di là si propagò a tutta la casa con rapidità così prodigiosa che a stento poterono esser posti in salvo gli animali che si trovavano nella stalla. Tutto ciò che poteva bruciare, bruciò; mobilio, fieno, attrezzi, 120 quintali di granoturco andarono in brev'ora distrutti.

I danni sono quindi rilevanti; si aggirano attorno alle 50 mila lire.

Pordenone

29. — **Cambiamenti di scena** — Già da tempo, facendo eco alle censure mosse dal Lavoratore Friulano alla ormai storica strada d'accesso alla caserma, notammo la bugia colla quale si era tentato giustificare tale opera e la sconvenienza colla quale si era voluto eseguirla in modo affrettato, senza sentire il Consiglio.

Pra apprendiamo esser certo che la caserma non si farà più nel luogo dove si è aperta la pretesa strada che doveva servirle d'accesso e costò L. 4500.

La notizia è ufficiale e, a seguito, nel Lavoratore troviamo registrati due fatti di grave importanza:

1. che l'amministrazione aspettò di darne notizia al Consiglio dopo che questo aveva votate in seconda lettura, le spese facoltative, tra cui quella della predetta strada.

2. Che la stessa Giunta nel dare tale partecipazione confessò che le era noto come non fosse certo, per le opposizioni del Comando Militare che la caserma sarebbe sorta là dove si fece la strada.

Dunque quando si chiese la sanatoria della spesa e la si volle ad ogni costo ottenere attraverso la posta questione di fiducia, si sapeva che era dubbio, o, per lo meno, non sicuro che la spesa e l'opera servissero allo scopo prefisso!

Non solo, tutto ciò si sapeva, e si affermava il contrario ad un consigliere che aveva gettato il dado e tentato scoprire gli altarini!

In queste condizioni aver voluto eseguire il lavoro senza sentir il Consiglio, mentre nessuna urgenza lo sollecitava e la più elementare prudenza suggeriva di attendere che si risolvesse la controversia sulla località da destinarsi a caserma, fu un errore gravissimo ed imperdonabile.

La cosa ha sorpreso tutti. Nè vale l'affrettarsi della officiosa Patria a dire che la strada sarà sempre utile per altri usi.

In proposito ne discorreremo un'altra volta.

Pel momento ci fermiamo alla constatazione dei fatti che depongono molto male sul conto dell'Amministrazione clerico-modera, la quale, nel mentre fin'ora nulla ha saputo fare di veramente utile al paese, è riuscita soltanto a regalare ai contribuenti la passività della famosa strada che, forse farà comoda alla sola Società del Legno.

Tolmezzo

Colpito da paralisi sulla bicicletta — Un caso pietosissimo è avvenuto l'altro ieri.

Il giovinetto Luigi Menchini fu Luigi, uscì in bicicletta assieme ad una sua cugina per fare una passeggiata. Giunto nei pressi del ponte sul But fu improvvisamente colto da paralisi cordiaca e cadde, con atroce spavento della cugina, fulminato del male.

Paluzza

Una cartuccia di dinamite che ferisce due bimbi — Alcuni ragazzi trovarono l'altro ieri una cartuccia di dinamite e si misero a giocare col pericolosissimo ordigno.

Certo Lorenzo Pittino di Giacomo, d'anni 8, dopo avere girata e rigirata da tutti i lati la cartuccia se la lasciò sfuggire di mano, provocandone l'esplosione. La forza dell'esplosivo fu tale da asportargli netto due falangi di tre dita della mano sinistra del povero ragazzo, e da ferire al petto una sorella del piccino che si trovava con lui.

---

48 APPENDICE DEL «PAESE»

PICKWICK

Avventure tristi e liete

di

GIO BATTA ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

Dopo mezz'ora di quella marcia per vie affollate in cui di quando in quando si dava di cozzo contro i passanti o si correva rischio di farsi schiacciare dai veicoli, che, specialmente ai crocevia, formavano degli ostacoli pericolosi ad attraversarsi, il buon Gio Batta aveva le vene del robusto collo inturgidite e stillanti, la fronte imperlata di grosse goccie di sudore che gli scendevano in tanti rigagnoletti giù per le gote fino al colletto, ch'era stato bianco e duro e ch'era ridotto bigio e floscio come uno straccio immerso nell'acqua; il cappello disordinatamente gettato sul cucuzzolo d'un capo arruffato e sudato; l'abito nuovo, che ricordava le date più memorabili della vita sua e degli ultimi cinquant'anni del suo paese, cascante qua e là, bagnato di sudore trapelato di sotto e tutto sgualcito. Il fazzoletto giallo a quadrelloni rossi, ch'era stato annodato sul petto a mò di cravatta, aveva subito una compita rivoluzione con la quale, uscendo di tra la ripiegatura del solino, era salito a toccare la nudità del collo e il mento. Il nodo ch'era costato non poca pazienza e fatica al buon Gio Batta gli aveva girato intorno al collo sino a fermarglisi al sommo della collottola e a portargli, spiegato sul petto, i due angoli sciolti, come un fantastico baverino infantile.

Passando innanzi alle larghe vetrine terse che coprivano i muri laterali a terreno delle case, lungo le interminabili vie che davano in altre altrettanto lunghe che si prolungavano, si piegavano, s'aggrovigliavano in sempre nuove; guardandosi di sfuggita negli specchi che qua e là erano messi fuori delle botteghe e avendo occasione di osservarsi da tutte le parti, il cav. Gio Batta assisteva costernato ai progressi che, andando innanzi, faceva il disordine del suo abbigliamento e sentiva che tutto il piacere del primo ingresso nella città dei suoi sogni rimaneva soffocato da un sordo rancore contro qualcosa di indefinibile ch'era negli eventi e un poco in se stesso.

Capiva il buon uomo che avrebbe potuto pregare, e comandare anche, a quell'indiavolato d'uomo, di camminare più adagio, ma temeva di mancargli di riguardo e di sembrare quel marchiano di provinciale che in fondo si sentiva e che badava a tenere nascosto provando un poco, inconsapevolmente, lo stesso sentimento dell'emigrante compagno di viaggio che, fuor della sua terra, era portato a nascondere la sua nazionalità ed a passare per il cittadino di un paese più fortunato del nostro, che abbia uomini educati se non al patriottismo altezzosi dei paesi che si ritengono i primi del mondo, all'amore naturale che lega gli stessi animali migratori al luogo ove nidiaci furono imbeccati e ove ritornano periodicamente senza la guida di una bussola o la prepotenza di un governo persecutore o l'ambizione che conduce al paese d'onde si è partiti ingloriosi, alla ricerca della fortuna.

Continua

I feriti furono medicati dal dottor Bolei; l'autorità giudiziaria indaga per stabilire le responsabilità.

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati

Amaro. Regolamento tassa concessione governativa. Istituzione guardia campestre. — Buia. Vendita lotto della Braida Barnaba. — Barcis. Assegno combustibile ai malghesi. Taglio 50 piante di pino. — Codroipo. Regolamono peso publico: modifiche — Moggio. Riordinamento pianta organica municipale — Forni Avoltri, Latifoglio bosco Pusforchia. — S. Giorgio della Richinvelda. Pianta organica impiegati comunali: modificazione. Concessione spazio nel Cimitero di Domanius. — Rivignaco Regolamento guardie campestri e modifiche. — Pasian Schiavonesco Illuminazione publica. — Resia. Aumento salario al cursore. — Ovaro Aumento stipendio alla levatrice. Sussidio all'orfanello Felice Pietro ricoverato nell'Istituto Tomadini — Lauco. Concessione piante.

Decisioni varie

Udine. Ospedale Civile: ricorsi per pagamento spedalità di Blasin Giacomo. Ordina al Com. di Latisana di pagare, salvo emissione di mandato d'ufficio. — Resia Regolamento assegno combustibili ai comunisti; approva per due anni a scopo di esperimento. — S Pietro al Natisone e comuni del distretto. Consorzio veterinario coattivo. Esprime parere favorevole. — Moggio e comuni del distretto. Consorzio veterinario id. id. — Paluzza. Tassa famiglia respinge i ricorsi di Unfer Luigi e Zanier Antonio e Francesco. — Pasian Sciavonesco Aumento stipendio al medico condotto. Prende notizia. — Castions di Strada, Pinzano al Tagliamento, Rigolato, Savogna, Sagniaria Arsa. Bilanci preventivi 1910. Autorizza l'eccedenza della sovraimposta.

Rinvii

Claeriis. Acquisto terreno per l'edificio scolastico di Cola. — Regolamento guardie campestri. — Lauco. combustibile alla borgata di Vall. — Barcis. Utilizzazione boschi comunali. — Zoppola. Bilancio preventivo 1910.

Il commercio italiano
nel Sud America

Negli ultimi anni le nostre esportazioni nell'Argentina rappresentano in media il 5 1/2 per cento della totale italiana e consistono massimamente in cotone, lana, seta, filati, ferro, acciaio, vini, olii, spiriti, formaggi, generi alimentari stampe, litografie, ecc.

Le principali importazioni dell'Argentina in Italia consistono in granaglie, pelli, sego, lana greggia e bestiame vivo.

L'esportazione nel Brasile è dovuta soltanto al consumo delle colonie italiane colà stabilite; mentre l'importazione si limita al caffè e alle pelli.

Il consumo italiano nel Brasile va creando però una corrente commerciale che si insinua lentamente anche nelle popolazioni indigene; non così per il vestiario che gli emigranti comprano al minor prezzo possibile, senza curarsi da quale nazione prevengano. Si tratta quindi di concorrenza nei prezzi e giacchè l'Italia vende nell'Argentina annualmente per 22 milioni di tessuti di cotone, si comprova che anche l'industria italiana può concorrere con l'internazionale sui mercati sud-americani.

Nel 1907 la popolazione italiana stabilita nel Sud America superava i due milioni; nella regione del Plata l'aumento degli emigranti aumenta mensilmente; considerato perciò che la popolazione dell'Argentina è poco più di 6 milioni gli italiani formano il 15 0[0 dell'intera popolazione.

I primi emigranti nelle regioni platensi furono attratti dalla costruzione delle ferrovie; gli altri dalla coltivazione del grano e della fertilità agraria del paese. — Seguirono dopo gli artigiani che molto contribuirono allo sviluppo economico delle città argentine.

Un decimo della popolazione di Buenos Ayres è italiana ed esercita maggiormente la coltura del grano nel Settentrione e quella dei giardini e degli orti nel meridionale.

Gli italiani del Plata hanno costituito oltre 120 società di mutua assistenza, con scuole sussidiate dal Governo. Nella provincia di Cordova i 138500 italiani ivi residenti hanno in loro mano il commercio dei generi alimentari, i ristoranti, i depositi generali, ed esercitano anche le professioni libere. Il lavoro italiano unito al capitale inglese ha molto influito allo sviluppo dell'Argentina; e l'Italia vi ha raccolto largo compenso di benefici economici e morali.

CRONACA CITTADINA

Consiglio Comunale

Ecco l'ordine del giorno da trattarsi nella seduta di Consiglio indetta per il giorno 8 aprile p. v.

In seduta pubblica

1. Concorso annuo di lire 1500 — per 35 anni nella spesa di costruzione e di esercizio della ferrovia Udine-Mortegliano. Seconda lettura.

2. Scuole elementari — Passaggio in ruolo di alcune classi. Seconda lettura.

3. Concorso del Comune per la partecipazione del Veneto alle feste commemorative del 1911 in Roma. Seconda lettura.

4. Ratifica della deliberazione 11 marzo corrente anno n. 2509 con la quale la Giunta municipale ha d'urgenza autorizzato il Sindaco a resistere al giudizio promosso dal falegname Basilio Modonutti per rettifica liquidazione lavori.

5. Commissaria Uccelis — Nomina di un membro del Consiglio Amministrativo in sostituzione del dimissionario avv. cav. Antonio Measso.

6. Commissione Amministratrice dell'Officina Comunale del Gas. — Sorteggio e conseguente rinnovazione di un membro effettivo.

7. Ospedale per le malattie infettive — Liquidazione finale e collaudo dei due padiglioni recentemente eretti.

8. Legato Tullio. Vendita di terreni siti in Monfalcone.

9. Nuovo palazzo degli Uffici, Modificazioni al progetto in conseguenza della necessaria demolizione della sala Ajace.

10. Scuole Elementari. Proposta di aumentare da 8 a 10 posti di ruolo dei maestri in soprannumero.

11. Scuole Elementari. Norme per i concorsi e per le nomine degli insegnanti.

12. Officina Comunale del Gas. Conto consuntivo 1908.

13. Comunicazione per le conseguenti deliberazioni dell'ordinanza 18 dicembre 1909 dell'onorevole Giunta Provinciale Amministrativa sul Capitolato di servizio del medico condotto aggiunto.

14. Alienazione alla Provincia del salto sul Ledra, canale di Castions, al Mappale n. 1776 in prossimità del Manicomio Provinciale.

15. Censimento delle abitazioni. Approvazione delle maggiori spese sostenute e quelle da sostenersi per la stampa della relazione.

16. Proposta di concessione degli aumenti sessennali ai Messi rurali.

17. Aumento del salario assegnato ai posti di custode delle pubbliche latrine.

In seduta segreta

18. Assegno personale al Dirigente amministrativo del Dazio Consumo, sig. Domenico Salvigni. Seconda lettura.

19. Pagamento alla già maestra signora Giulia Perissinotti vedova Driussi delle differenze fra l'assegno di pensione liquidatole nel 1896 e quello rettificato con l'atto consigliare 29 novembre 1907. Seconda lettura.

20. Banda cittadina. Comunicazione, per le conseguenti risoluzioni, della rinuncia del maestro-direttore signor Gilfredo Cattolica.

21. Proposta di aumento di assegno al custode delle pompe da incendio.

22. Concessione di compenso alla signorina Leopoldina Gröbner insegnante nel Collegio Uccellis.

23. Comunicazione dell'esito del concorso ad un posto di applicato di concetto negli Uffici interni municipali.

24. Nomina, in seguito a publico concorso, dell'applicato d'ordine presso l'Ufficio di Conciliazione.

Fiera di Beneficanza
Resoconto

della Fiera di Beneficanza tenutasi sotto la Loggia di S. Giovanni nel giorno 27 marzo 1910 a vantaggio dell'Associazione « Scuola e Famiglia » del Comitato protettore dell'infanzia e della Congregazione di Carità.

Entrata		
Ricavato dalla vendita dei biglietti	L.	11187.08
Oblazioni di privati in denaro	»	1270.80
Totale	L.	12457.98
Uscita		
Acquisti vari	L.	1817 90
Impalcato, adobbo	»	403.—
Stampati, affissione, e occhielli	»	389.—
Personale di servizio e vigilanza	»	425.60
Banda	»	140.—
Spese postali	»	50.98
Spese varie	»	36.14
Totale	L.	3262 62
Avanzo netto	L.	9195.36
Da dividersi come segue:		
Scuola e Famiglia	L.	3678.14
Società protett. dell'infanzia	»	3678.14
Congregaz. di Carità	»	1839.08
	L.	9195.36

NOTIZIE MILITARI

Per una prossima chiamata sotto le armi

Il Ministero della Guerra ha determinato che per il 7 aprile p. v. siano richiamate sotto le armi le reclute di 1.a categoria della classe 1889 assegnate alla cavalleria e rinviate in congedo provvisorio a senso del n. 26 della circolare 397 del 1908. Dette reclute hanno l'obbligo di presentarsi al Distretto militare nelle ore antimeridiane del 7 aprile. Le reclute che siano impossibilitate a presentarsi per malattia dovranno produrre al Comando del Distretto apposita attestazione medica confermata dal sindaco. Quelle che non si presenteranno incorreranno nel reato di diserzione. Al loro giungere al Distretto non saranno sottoposte a visita medica, a meno che esse stesse dichiarino di ritenersi non idonee al servizio, ed in tal caso saranno sottoposte a visita, e se in questa verranno dichiarati inabili per la cavalleria, saranno assegnate in altro Corpo reclutato dal Distretto, in base alla loro attitudine fisica.

Quelle che fossero riconosciute inabili al servizio militare in genere saranno proposte per la rassegna di rimando.

Il successivo giorno 8 sarà iniziato l'invio delle reclute ai reggimenti.

I militari chiamati alle armi i quali intendano di essere ammessi al volontariato di un anno in un'arma di loro scelta diversa da quella di cavalleria, dovranno farne domanda appena si presenteranno al Distretto e produrre i prescritti documenti. Gli ammessi saranno rinviati in congedo coll'obbligo di ripresentarsi per assumere la ferma in occasione della chiamata generale della classe 1890.

Nel mondo militare

Nell'ultimo bollettino del Ministero della guerra leggiamo:

Il capitano Angelo Carta, dei cavalleggieri Saluzzo, fu collocato in aspettativa speciale per anni 3, dal 16 marzo spirante.

Il capitano Augusto Soncini della direzione del Genio di Verona, fu trasferito alla sottodirezione del genio autonomo di Udine.

Il capitano di fanteria cav. Ettore Scoffo fu richiamato in servizio temporaneo dal 1 aprile al deposito fanteria Udine come consegnatario del magazzino arredamento.

Velocipedastri

La cronaca cittadina è costretta quasi giornalmente a registrare investimenti di persone da parte di ciclisti pazzi, che corrono sfrenatamente anche per le vie più strette e frequentate costituendo per il povero pedone un pericolo permanente.

Lunedì in via del Monte, di rimpetto alla porta d'accesso della Cassa di Risparmio, avvenne uno dei soliti investimenti che fortunatamente senza conseguenze. Il garzone di un macellaio locale, verso le ore 11 transitava velocissimo sulla propria bicicletta per Mercatovecchio senza suonare il campanello quando d'un tratto atterrò una bambina di cinque o sei anni mandandola a battere violentemente col viso per terra, con la macchina ed il ciclista addosso.

Sollevata prontamente da un impiegato daziario la bimba venne condotta alla vicina farmacia e medicata. Essa versava sangue in grave copia e dal naso e dalla bocca.

Il ciclista naturalmente, mentre si medicava la bimba ricorse al partito più spiccio e sicuro, quello cioè di inforcare la bicicletta e di fare una volata.

Corso accelerato alla scuola di Taglio — Una signorina diplomata di Parigi darà alle Scuole Professionali nel mese di Aprile tre lezioni per settimana. Dopo un mese di lezioni l'allieva avrà una conoscenza completa del taglio, saprà fare i suoi vestiti e il modello di tutti i tagli. Il metodo d'insegnamento è facile quanto pratico.

L'allieva pagherà L. 25 e non saranno accettate a più di sette per volta.

Le iscrizioni si ricevono fino al giorno 6 Aprile presso le Scuole professionali Via Grazzano 28.

Servizio postale con Tarcento

L'on. Morpurgo, sotto segretario alle Poste e Telegrafi, accogliendo l'istanza dei commercianti di Tarcento, presentatagli e raccomandatagli dalla Camera di commercio, partecipò alla Camera stessa d'aver dato ordine alla Direzione provinciale delle Poste in Udine di provvedere all'attuazione del servizio postale da e per Tarcento a mezzo del diretto 174, disponendo allo scopo una speciale corsa del procaccia in coincidenza con tale treno.

Pellegrini tedeschi di passaggio
da Udine

Stamane, reduci da Roma, son ripassati circa 550 pellegrini tedeschi, da Vienna e da Innsbruck che ritornano nei loro paesi, contenti di aver veduto il papa e di aver applaudito entrando in Vaticano.

Erano passati pure da qui la settimana scorsa per la linea di Pontebba con un treno speciale, il quale appena giunto alla nostra stazione di confine fu oggetto di speciale trattamento.

In cambio il caporione della comitiva, una buon'anima di prete mangia italiani, a fatto subito omaggio al Santo Padre, imbrogliando le ferrovie dello Stato di qualche migliaio di lire. Difatti all'ufficio della Stazione di Pontebba ha dichiarato che il treno era composto un centinaio di pellegrini in meno, cioè 450.

La frode fu scoperta, a quanto ci s'informa, a Venezia, dove il capo della comitiva fu costretto a pagare la differenza, senza penalità però.

Si noti che quel sacerdote ebbe la faccia tosta a Pontebba di reclamare perchè i pellegrini erano troppo stretti nelle vetture. — Eppure dovrebbero *star comodi* — obbiettò il capo-stazione. Abbiamo preparato un treno capace di oltre 500 persone. Erano naturalmente in 530 e si comprende che non stavano molto comodi.

Chi non usò loro soverchie cortesie fu invece il Commissario di Dogana il quale volle daziare tutte le pergamene e gli scritti che portavano. E ce n'erano per *tutti i gusti*: qualche quintale di carta scritta e stampata. Il Commissario fece un conticino di circa 300 lire di dazio.

Il capo della comitiva alzò il naso e non volle pagare. Scelse alcune cose e pagò una cinquantina di lire per dazio. Il resto lasciò alla Dogana. Forse per altre vie quelle pergamene giungeranno lo stesso a destinazione.

Società Alpina Friulana
Programmi di gite sociali per il mese di aprile

Domenica 3 aprile 1910. — Salita del monte S. Simeone (m. 1505).

Ore. 6. Partenza da Udine (ferrovia); ore 7.30. Arrivo a Venzone da dove si prosegue subito a piedi verso il traghetto di Pioverno (m. 250); ore 12. Arrivo sulla vetta del S Simeone. Colazione; ore 13.30. Discesa; ore 16 30. Arrivo a Bordano; ore 18.30. Arrivo a Gemona; ore 19.15. Partenza da Gemona col diretto; ore 19.45. Arrivo ad Udine.

Spese: Biglietto a. r. Udine-Gemona III Cl. L. 2.40, biglietto Gemona-Venzone III Cl. L. 0.35, passaggi in barca L. 0.40 circa.

Domenica 17 aprile 1910. — Salita del monte Pala Fontana (1630).

Ore 4. Partenza da Udine; ore 5.15. Arrivo a Pordenone, proseguimento in vettura; ore 7.15. Arrivo a Giais di Aviano (m. 311) a piedi per Glera; ore 12. Arrivo sulla vetta del Pala Fontana. Colazione; ore 14. Discesa per il passo Musil; ore 17.30. Arrivo a Pordenone. Pranzo; ore 21.38. Partenza da Pordenone; ore 22 50. Arrivo ad Udine.

Spese: a. r. III Classe Udine-Pordenone L. 4.10; carrozze L 3 circa.

Variante (discesa per Val Cellina). Ore 13. Partenza dalla vetta Pala Fontana; ore 16. Arrivo a Barcis (m. 409); ore 16.45. Ponte della Molassa; ore 14.45. Località « la mont ciadude » vettura; ore 21.38 Partenza della stazione di Pordenone; ore 22.10. Arrivo ad Udine

La Commissione per le gite si incaricherà delle provviste per gli aderenti che ne faranno espressa richiesta entro il venerdì antecedente alle gite.

Fornaio ubbriaco che tenta uccidersi

Ieri sera, tal Pietro Vecchiato fu Angelo d'anni 20, fornaio, abitante in via di Mezzo, si recò a trovare la sua amante Guglielmina Linzi e l'invitò a recarsi con lui. L'altra oppose un rifiuto e ne nacque un piccolo battibecco. Uscì allora dalla casa della Linzi tal Costantino Morati che vedendo le insistenze del Vecchiatto dopo aver tentato di mandarlo via con le buone lo caricò di pugni.

Il povero Vecchiatto, accolto in così malo modo, s'impressionò grandemente del fatto e sentì tutto il ridicolo di cui era stato coperto in presenza della *morosa*. Ritornò mesto mesto in città e per far passare la mestizia bevve ancora. Ma il vino lo consigliò male poichè passando per via Cavallotti dopo avr camminato a lungo sull'argine della roggia, giunto presso il ponte si gettò in acqua. Fu visto però da alcuni operai del gas che lo trassero in salvo e avvertirono le guardie di città Fortunati ed Italia che lo portarono all'ospedale dove il dott. Pozzo gli prodigò le cure del caso ponendolo fuori pericolo.

Anomalie Ferroviarie
Segnali nelle fermate e nelle stazioni

La Direzione Generale delle Ferrovie ha diramato la seguente circolare:

« Le fermate sprovviste di telegrafo sono esonerate dallo esporre i segnali d'arresto ai treni che, secondo l'orario vi hanno sosta regolare ».

« Nelle dette fermate, per dar modo al *personale dei treni di distinguerle* più facilmente, si deve esporre di notte un fanale grande sopra un paletto piantato sul marciapiedi che mandi luce bianca al treno in arrivo, di giorno la bandiera arrotolata ».

« Provvisoriamente però, e fino a quando le fermate stesse non saranno provvedute del fanale e del relativo *paletto, si continuerà ad esporre*, di notte, il fanaletto a luce rossa ».

Le disposizioni di questa circolare di cui non si capisce la ragione non è di alcuna utilità al buon andamento del servizio.

Accresce soltanto la confusione creata da una quantità di disposizioni contradditorie e inutili che intralciano l'opera dei *ferrovieri*.

Con la nuova disposizione il personale di macchina e di scorta al treno corre il pericolo ingannarsi perchè di notte il segnale bianco si confonde facilmente con i lumi di abitazioni che possono trovarsi lungo la linea.

Di giorno poi sarà difficile scorgere un segnale così minuscolo come quello di *una bandiera arrotolata*.

La nuova disposizione non sembra suggerita da ragione di economia perchè il personale addetto alla fermata deve ugualmente essere presente all'arrivo del treno. Tanto valeva che facesse il segnale d'arresto, risparmiando la spesa degli inutili fanaloni e relativi paletti.

Il trasporto dell'Aiace

Ultimo rimasto nel salone era l'Aiace: ad uno ad uno i quadri che avevano fatto severamente insigne la bella sala erano stati staccati dal muro, imballati e trasportati in castello: ora è la volta dello sfidatore del fulmine di Giove.

Accuratamente si sta preparando attorno alla statua, una specie di scatola di grosse travi e di assi che dovrà servire al trasporto del bel lavoro.

Questo trasporto richiederà molto tempo, molta accortezza e molti uomini l'Aiace essendo pesantissimo. Non è ancora stabilito il luogo definitivo dove sarà messa la statua: forse starebbe bene nell'atrio del castello.

Varie di cronaca

Cade dal carro. — Ieri Giovanni Flebus da Compeglio cadde dal carro e si produsse la frattura delle ossa dell'avambraccio sinistro.

Il dott. Fabiani del nostro ospedale lo giudicò *guaribile in 40 giorni*.

Ammissione nei collegi militari per l'anno 1910-1911 — Il Ministero della Guerra con circolare N. 103 del « Giornale Militare » c. a. in data 17 marzo, ha indetto un concorso per l'ammissione nei Collegi Militari per l'anno 1910 1911.

Offerte alla Dante Alighieri — in morte di Giuseppe Alberghetti Famiglia Modonutti L. 5.

— A favore della Società Pro Infanzia: in morte Damiani Ida, Famiglia Co. Florio L. 10.

Per la fiera di S. Giorgio. — Il sodalizio della Stampa, ha deciso di indire per la fiera di San Giorgio un concorso di mostre e vetrine.

Un concorso analogo fu indetto dallo stesso sodalizio il 1904 ed ebbe splendido esito. Si spera che la geniale iniziativa abbia anche quest'anno ottimo successo.

Faranno parte della giuria il Presidente del Sodalizio della stampa; dott. I. Furlani la Commissione degli spettacoli il Presidente della Società commercianti sig. Francesco Micislni ed il Presidente dell'unione agenti sig. Fabris. Vi saranno numerosi premi in medaglie e diplomi.

Siamo sicuri che i nostri commercianti risponderanno con quello slancio che è loro consueto all'appello che è loro rivolto.

Società Tipografi. — Questa sera si convoca il Consiglio della lega tipografi per decidere su una questione riguardante i federati di San Daniele.

Il prof. Pier Sylvano Leigt — è stato con recente decreto nominato professore ordinario della facoltà di giurisprudenza allo studio di Siena.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Borseggio

Imputato di borseggio tentato a Cividale in danno di Luigi Piani durante l'ultimo mercato settimanale, comparve tal Viviani Mattia d'anni 59 da *Udine*.

Costui è un vecchio che più volte ha dato da fare alla giustizia sempre per reati contro la proprietà. Invano quindi invocò la pietà dal Tribunale che lo condanna ad 1 anno e 7 mesi.

Difesa l'avv. M. Bellavitis.

Truffa ad un oste

Giorni addietro si presentarono all'osteria di Pietro Cucchiaro di Gemona certi Luigi Ornello e Arturo Dri i quali mangiarono e bevvero fino a sazietà. Quindi tentarono di andarsene senza pagare. L'oste li fermò, li richiese dello scotto e si ebbe un rifiuto; non gli restava quindi che consegnare i due poco piacevoli avventori ai carabinieri e deferirli all'autorità giudiziaria.

Ed ieri l'Ornello ed il Dri si sentirono condannare dal Tribunale a giorni 5 e 145 lire di multa l'Ornello, a giorni 10 e 40 lire il Dri.

Soldato ladro

Fu ieri condannato a 9 mesi di carcere Paolo Bernocco di Trani soldato di fanteria il quale aveva rubato un pacco di biglietti d'ingresso al Cinematografo Edison. Il Bernocco è un pregiudicato 21 volte condannato. Difendeva l'avv. Cosattini.

Concordato

La ditta di Tolmezzo G. B. D'Orlando chincaglierie mercerie coloniali, che aveva cessati i pagamenti, ha fatto ai suoi creditori una nuova proposta di concordato offrendo il 70. 0|0

La proposta è stata accolta con favore.

D'oltre confine

Tentato furto

Fiume — Ieri notte furono arrestati, in una osteria di via del Canale il noto pregiudicato G. Naglich e certo Vampo, d'anni 20, da Udine, colti sul fatto mentre tramavano qualche colpetto. All'atto dell'arresto i due cercarono di *fuggire ma furono raggiunti. Perquisiti,* il Naglich (che è autore di parecchi furti sacrileghi e scontò parecchie condanne all'ergastolo) fu trovato in possesso di due trapani silenziosi, nuovi fiammanti, e il suo compagno di due grimaldelli e di un'impronta di chiave fatta con mollica di pane. Passarono alle carceri, a disposizione della Regia Procura.

La scuola slovena ed i genitori friulani

Cormons — E' vivamente deplorato il contegno di quei genitori friulani puri che mandano i loro bambini alla scuola slovena di Cormons. Gli scolari sono 36, e fra loro ben 10 di genitori friulani. Codesti genitori, che appartengono tutti al partito clericale, non si accorgono del danno che recano alla loro nazionalità prettamente italiana. E fra loro c'è anche un regnicolo, che manda due *suoi* ragazzi a quella scuola.

Caleidoscopio

L'onomastico

30 Marzo, s. Quirino.

EFFEMERIDE STORICA

30 Marzo 1848. — Il governo provvisorio del Friuli comunica al pubblico la risposta della Repubblica di Venezia.

Spettacoli pubblici

TEATRO SOCIALE

FRANCESCO PASTONCHI

C'è molta aspettativa nel pubblico per la lettura che darà domani al Teatro Sociale il poeta Francesco Pastonchi del poema drammatico di E. A. Butti: *Il castello del sogno.*

E' indubitato che anche qui la lettura otterrà l'ottimo esito che ebbe ove venne data sin'ora.

Cinematografo Edison

Grandioso programma per questa sera e domani.

«Panorami e mestieri alle Isole Molucche» dal vero.

«*Le ciliege*» commedia della sig. Maria Tiery.

«Scultore di Maschere» tragedia di Crommelynch.

«Serraglio in libertà» comicissima.

NOTE E NOTIZIE

Ultime difficoltà della Crisi

(*R*) — Iersera i futuri ministri dovevano riunirsi in casa dell'on. Luzzatti: la riunione fu invece rinviata a oggi alle 21, per una nuova opposizione sorta da parte dell'on. Finocchiaro-Aprile sull'argomento delle convenzioni marittime.

Se questo nuovo incidente non fosse intervenuto la comunicazione ufficiale della composizione del ministero sarebbe stata fatta oggi.

Se l'on. Finocchiaro-Aprile insistesse nella sua opposizione o non si trovasse un temperamento, sarebbe sostituito l'on. Vollemborg.

Si dà per sicura la nomina dell'on. Fera al sottosegretario dell'interno.

Della Marina sarà sottosegretario l'ammiraglio Leonardi Cattolica, il quale cessato l'*interim* dell'on Luzzatti sarà promosso ministro.

Alla vigilia di gravi avvenimenti

in Abissinia

La *Tribuna* ha da Addis Abeba 27:

La città attende con impazienza di conoscere quale risposta darà l'imperatrice all'ordine rivoltole dai capi scioani di astenersi da ogni partecipazione al Governo, pur senza allontanarsi dal «ghebi».

Intanto la reggenza provvede a tutte le misure e alle riforme che crede necessarie così per fronteggiare la situazione come per vincere qualunque velleità di resistenza da cui l'imperatrice potesse sentirsi animata.

Un nipote di Menelik, pretendente al trono, uno dei più caldi fautori per questo, dell'autorità di Taitù, fu *arrestato mentre sedeva a banchetto.*

Le truppe della reggenza circondarono altre case di fautori di Taitù.

Tutto lascia prevedere l'appressarsi di gravi eventi, tanto più che il figlio di Mangascià, che è a capo del Goggiam, è atteso di momento in momento alla capitale alla testa di diecimila uomini.

Si attendono per domani decisioni definitive.

La reggenza opina assolutamente che le pretese cure di moglie che Taitù presta a Menelik non le diano alcun diritto di sostituirsi alla volontà di chi *effettivamente rappresenta il negus* malato.

La città rigurgita di soldati interamente devoti alla reggenza.

Mercato dei valori

dalla Camera di Commercio 29 marzo 1910

RENDITA 3 75 0|0 netto			106 06
» 3 1|2 0|0 netto			104.50
» 3 0|0			73.—
AZIONI			
Banca d'Italia	1461.50	Ferrovie Medit.	488.88
Ferrovie Merid.	712.—	Società Veneta	286.—
OBBLIGAZIONI			
Ferrovie Udine-Pontebba			508.—
» Meridionali			375.50
» Mediterranee 4 0|0			502.25
» Italiane 3 0|0			373.—
Credito comunale e provinciale 3 3|4 0|0			505.50
CARTELLE			
Fondiaria Banca Italia 3.75 0|0			505.—
» Cassa R. Milano 4 0|0			512.25
» Cassa R. Milano 5 0|0			519.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0|0			510.50
» Idem 4 1|2 0|0			—.—
CAMBI (cheques a vista)			
Francia (oro)	100.61	Pietrobur. (rubli)	267.78
Londra (sterline)	25.37	Romania (lei)	99.25
Germania (mar.)	123.93	Nuovayork (mar)	5.19
Austria (corone)	105.37	Turchia tur. (lire)	22.77

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI Successore Tip. Bardusco.

Quando andrete di quelle parti

Non mancate di visitare la persona che ha fatto il seguente racconto:

«Era un anno che non sapevo quali rimedi prendere per potermi liberare dai dolori di schiena che giorno e notte mi tormentavano.

Avendo quattro bambini di curare ero continuamente angustiata nel vedermi in uno stato di salute così deplorevole da non poter accudire alle mie faccende domestiche. Mi facevo tuttavia coraggio, ma purtroppo ciò non bastava perchè il male anzichè decrescere accennava ad aumentare continuamente Con mia somma tristezza vari altri sintomi, pure gravi, vennero ad aggiungersi al male di schiena. Vedevo quanto le mie urine si presentassero scure, scure rossastre e lasciassero un fondo limaccioso. Benchè non ricca, non badai a spese per acquistare rimedi su rimedi, ma dai miei sacrifici non ebbi mai nessun risultato. Anzi arrivai ad un punto tale di sconforto da credere ormai che la guarigione fosse una cosa impossibile per sempre. Trascorsi così qualche tempo in preda ad un'angoscia indescrivibile, quando una persona amica, impietosita dal mio stato, mi *suggerì di fare* uso delle Pillole Foster per i Reni.

«Avendo già preso in precedenza molte altre medicine stentavo a decidermi nel fare ancora nuove spese, temendo di gettare via il mio denaro inutilmente. Ma alla fine sotto la pressione del dolore la convinzione mi venne di fare uso anche delle vostre *Pillole; ma vi assicuro che non rimpiango* questa mia decisione perchè sin dai primi giorni della cura mi parve di sentirmi rinascere. Al mattino non mi sentivo più abbattuta e stanca come prima. Trovavo che le vostre Pillole mi apportavano il sonno riparatore, facendo in pari tempo scomparire i dolori che per tanto *tempo sono stati il mio tormento. Così* pure mi accorsi che le mie urine divenivano sempre più chiare fino ad essere limpidissime, e che non mi causavano più bruciori. Infine non avevo ancora ultimata la prima scatola che un vero prodigio di benessere si manifestò in me. Siccome stò continuando la cura ormai non dubito della guari*gione e non ho quindi abbastanza* parole per manifestare la mia contentezza nell'aver conosciuto e provato il vostro impareggiabile rimedio che raccomanderò col più vivo entusiasmo a tutti coloro che soffrono dei mal di reni. (Firmato) Margherita Chervatin, Via S. Giobbe 837, Venezia».

Le Pillole Foster per i Reni (in *vendita presso la Farmacia Centrale* Via Mercatovecchio, Udine) guariscono il mal di schiena, i reumatismi, la renella, i gonfiori alle gambe, le impurezze del sangue, le traveggole, l'insonnia, e le irregolarità dei movimenti del cuore.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L. 3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 10, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Ai malati di stomaco

Due ragioni raccomandano l'uso delle Pillole Pink

Vi sono infatti due ragioni: una teorica e l'altra pratica.

La ragione teorica è la seguente: l'atto della digestione, il lavoro della digestione dipendono dal sangue e dai nervi. Quando il sangue è povero, quando i nervi sono indeboliti, l'organismo intero si trova in uno stato di debolezza, e lo stomaco partecipa a *questa debolezza, non fa la digestione* che a metà e talvolta non la fa punto.

Le Pillole Pink danno sangue e tonificano i nervi. Esse fortificano tutto l'organismo e pongono ogni organo in grado di compiere il suo lavoro. Le Pillole Pink saranno dunque ottime per il vostro cattivo stomaco, Le Pillole Pink hanno guarito migliaia di malati *di stomaco e per molte persone soltanto* i risultati hanno un valore. Questa è la ragione pratica per la quale se soffrite allo stomaco dovete prendere le Pillole Pink. Per terminare la dimostrazione ecco un esempio:

Il signor Spinelli Arnaldo, via Cavour n. 49 a Ravenna, di professione cameriere, ci scrive:

Sig. Arnaldo Spinelli

«Durante un periodo di tre anni sono stato in condizioni di salute molto precarie. Ero assai anemico, quasi ogni giorno soffrivo mali al capo, specialmente presso le tempie. Non avevo alcuna energia ed avrei volentieri sempre dormito. Quando camminavo ero spesso assalito da punture da un lato che mi toglievano il respiro. Ho avuto *vertigini, stordimenti, nevralgie,* ed ho sopratutto sofferto terribilmente allo stomaco.

Ricorsi sovente a consulti, sono stato persino in cura negli ospedali, ma senza ottenere nessun sollievo. Finalmente, mi furono tanto vantate le Pillole Pink che mi sono deciso a prenderle. Mi sono trovato benissimo in *seguito* a questa cura che mi ha reso tutte le forze e guarito completamente il mio cattivo stomaco».

Le Pillole Pink guariscono: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, neurastenia. Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Milano, Via Ariosto, al *prezzo di L. 3.50 la scatola, L. 18 le* sei scatole franco.

Un medico addetto alla Casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

AGENZIE con Stabilimenti propri a **CHIASSO** per la Svizzera – a **NICE** per la Francia e Colonie – a **S. LUDWIG** per la Germania – a **TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE in **ITALIA** – **ROMA** Via Lata al Corso, N. 6 – **GENOVA** Via ss. Giac. e Filippo, 17 – **TORINO** Via Orfane Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO „MILANO„ | SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA . nell'AMERICA del SUD C. F. HOFER e C. - GENOVA | nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG | nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI e C. - NEWYORK

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI
celeri e commerciali

per le **Americhe**, le Indie, Massaua, **Alessandria**, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSSO

Grandi adattamenti per i passeggieri - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari celeri
Italia, Africa Mediterranea, Grecia Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE
ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci, rivolgersi al Rappresentante la Società signor

ANTONIO PARETTI
UDINE
Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 82. — Telegrammi «Navigazione» UDINE.

N.B. - Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

I grandiosi e celeri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.

MAGNETISMO

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di *presenza* verrà dichiarato, *dal soggetto*, tutto quanto si desidera sapere.

Se invece il consulto si vuole per *corrispondenza* occorre scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti** necessari onde sapersi regolare nelle varie, molteplici ed aspre contingenze della vita.

I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutte le persone d'ogni sesso e di qualsiasi condizione sociale.

Il tutto sarà tenuto colla massima e scrupolosa **segretezza.**

Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di **L. 5**; per **Corrispondenza L. 5,15** e dall' **Estero L. 6.**

Scrivere al Prof. D'AMICO - Via Solferino, 13 - Bologna

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per brelogue della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura *réclame* da qualunque fotografia si eseguiscono *Sei cartoline al platino*. Il ritratto riuscirà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE**, Bologna.

FAGIUOLI GIGANTI

Si seminano in tutti i terreni dal Marzo al Giugno. Verde, a 40 centimetri, il baccello è ricercatissimo come l'asparago. A maturazione il baccello è lungo circa un metro. Prodotto immenso sino a Novembre. Si spediscono cento semi contro vaglia o francobolli per L. 1.50 a L. Sivori, viale Romana, 34, Milano.

PIETRO ZORUTTI
POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00. Trovasi presso la Tipografia Editrice

ARTURO BOSETTI - UDINE
succ. Tip. Bardusco.

Orario Ferroviario e Tram

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: Lusso 5.8* — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.
per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 12.50 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — A. 5.45 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 — A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.32*.
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Misti 8, 13.11, 16.10. 19.27.
per Cividale: M. 6 00 — A. 8.35 — M. 11.00 — A. 13.32 — M. 17.47 — M. 20.00.
per S. Giorgio-Trieste: M. 8 — M. 13.11 — M. 19.27.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusso 20 27* — O. 22.08.
da Cormons: M. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — O. 15.28 — O. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: A. 3.20 — Lusso 4.56* — D. 7.43 — locale da Casarsa 7.18 — O. 10.7 — A. 12.20 — A. 15.30 — D. 17.6 — A. 22.50.
da Treviso — M. 19.40.
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.30 — A. 9.57 — A. 13.10 — M. 17.35 — A. 21.43.
da Cividale: 7.40 — MV. 9.51 — M. 12.00 — Misti 15.57, 19.21, 21 28
da Trieste-S. Giorgio: A. 8 30 — M. 17.35 — M. 21.46.

(*) Si effettua soltanto nella stagione invernale.

Tram Udine S. Daniele

Partenze da Udine (Stazione P. G.): 8.25, 11.35, 15.0, 18.18. — Festivo fino a Fagagna ore 13 8, Arrivo a Fagagna 14.4.

Arrivo a S. Daniele: 9.57, 13.11, 16.47, 19.56.

Partenze da S. Daniele: 6.59, 10.55, 13.51, 17.40. — Festivo da Fagagna ore 16.30. Arrivo a Udine 17 31.

Arrivo a Udine (Stazione P. G.): 8.26, 12.33 19,16 19.8.

Il callista Francesco Cogolo

unico in Provincia estirpatore dei calli, munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità, tiene il Gabinetto in Via Savorgnana n. 16. Riceve dalle 9 alle 5 pom. tutti i giorni, i festivi dalle 9 alle 12.

eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista

LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA

30 PILLOLE FALCONE

DISTINTI MEDICI approvano che: prese una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina-vaglia di L. **3.20** si spediscono franco di porto in tutto il Regno. Vendita in Milano. — In **Udine** trovansi in vendita alla Farmacia **Plinio Zuliani.**

SOCIETÀ ITALO-SVIZZERA di COSTRUZIONI MECCANICHE

BOLOGNA - già Officina e Fonderia DE-MORSIER - **BOLOGNA**

Le più perfette universalmente adottate

Premiate colle massime Onorificenze

Locomobili e Trebbiatrici da montagna

Grand Prix e Medaglia d'Oro del Ministero A. I. C.

Esposizione di Piacenza 1908

MALATTIE SEGRETE

CAPSULE di SANTAL SALOLE EMERY
e di
Santal Salolè al Bleu al Metilene Saloly

I più potenti ed accreditati antiblenoragici ed antisettici delle vie urinarie.

GUARIGIONE RAPIDISSIMA

Stabilimento Chimico-Farmaceutico **C. Bonavia e F. e S. Negri e C.** Bologna.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

AMARO BAREGGI

a base di ***FERRO - CHINA - RABARBARO***

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

Crema Marsala Bareggi E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente **rigeneratore** delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA